

# Cimeli, vecchi giornali e documenti Così Cecina torna al Risorgimento

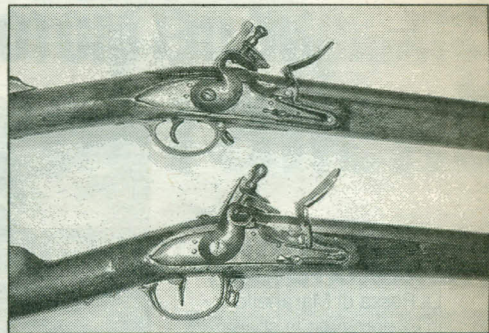
**CECINA.** Il Risorgimento è protagonista della mostra, conferenze, incontri e concerti che promuove la Fondazione Geiger in occasione dei 150 anni dell'unità d'Italia. Il ricco programma curato da Alessandro Schiavetti

porta nella sala espositiva (corso Matteotti, 47) cimeli e documenti che rispecchiano la situazione storica e la temperie culturale dal 1833 al 1870, passando per il 1861, anno di costituzione della nazione.

"1861. L'anno che fu l'Italia" è la mostra che apre sabato alle 16, scandita dalle note della fanfara dei bersaglieri e da una rievocazione storica con uniformi e costumi d'epoca. Ci sarà anche l'annullo filatelico. All'interno un percorso diviso in sezioni presenterà cimeli, divise, armi, giornali e

documenti storici che ricordano battaglie cruciali come Curtatone e Montanara, San Martino e Solferino, i protagonisti dell'unificazione quali Garibaldi, Mazzini e Cavour, arti come la musica e la pittura.

Dal 12 febbraio a cadenza settimanale (ore 17) la sala espositiva ospiterà inoltre otto confe-



renze, incontri e presentazioni di libri sulla storia nazionale e locale - da Mazzini ai moti rivoluzionari di Livorno - con il concerto "Da Mameli a Verdi. I canti e la musica del Risorgimento" (27 marzo ore 18) per la chiusura del programma. Info: [www.fondazionegeiger.it](http://www.fondazionegeiger.it).

**Federica Lessi**

Due fucili  
in mostra  
alla Fondazione  
Geiger  
di Cecina  
per celebrare  
l'Unità  
d'Italia